



ALLEGATI ALLA PROCEDURA

Protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e violazioni delle disposizioni normative nazionali, di cui siano venute a conoscenza in un contesto lavorativo
(*"whistleblowing"*)

Dlgs. 24/2023



RICIGNOLO
1928

Allegato 1)

SOMMARIO

Descrizione canale

Gruppo Tessile Industriale SpA, parte del Gruppo Suedwolle prende molto sul serio le proprie responsabilità, in particolare per quanto riguarda i diritti umani e gli aspetti ambientali. Al fine di attuare la legge sulla protezione degli informatori/segналanti, la società ha implementato le seguenti misure come parte della procedura segnalazione illeciti (whistleblowing).

I dipendenti, i fornitori, i rappresentanti e i subappaltatori (di seguito denominati congiuntamente "partner commerciali") possono segnalare le violazioni del Codice di Condotta del Gruppo Suedwolle all'indirizzo compliance@suedwollegroup.com.

Tutti I nostri partner commerciali saranno informati della procedura di segnalazione illeciti e della sua natura riservata.

Oltre all'opzione di contatto di cui sopra, il Gruppo Suedwolle e di conseguenza Gruppo Tessile Industriale SpA ha incaricato un gestore esterno per la gestione delle segnalazioni illeciti.

L'Ufficio è raggiungibile come segue:

**Baker Tilly Rechtsanwalts-gesellschaft mbH
Nymphenburger Str. 3b
80335 München
Germany
Telephone: +49 89 55066-525
E-Mail: ombudsservice.swg@bakertilly.de**

Le segnalazioni: e-mail, via telefono, posta raccomandata, all'Ufficio sono coperte della normativa vigente riguardante la confidenzialità e l'anonimato del segnalante (l'identità non viene rivelata).

Le segnalazioni riguardano qualsiasi comportamento illegale che abbia un legame aziendale con il Gruppo Suedwolle o non sia conforme alle linee guida interne aziendali. Tuttavia, ciò non deve includere accuse contro la capacità di giudizio. In caso di dubbio, l'Ufficio sopra nominato è a disposizione per discutere cosa rientra nell'ambito della segnalazione.



Allegato no. 2
Comunicazione OO.SS.

Spett.
OO.SS:

Oggetto: Segnalazione di illeciti (Dlgs. 24/2023)

Premesso che:

- a. Il Dlgs. 24/2023 ha disciplinato, in attuazione della Direttiva UE 2019/1937, la segnalazione degli illeciti nell'ambito degli enti pubblici e privati (c.d. whistleblowing)
- b. L'art. 4 del predetto Dlgs. 24/2023 prevede che i soggetti tenuti debbano attivare, propri canali di segnalazione "interni", che garantiscano la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.
- c. La società si è da tempo dotata di **modello organizzativo ai sensi del Dlgs. 231/2001** e pertanto aveva già introdotto una procedura per la segnalazione degli illeciti secondo le disposizioni di cui alla legge 179/2017. Il Dlgs. 24/2023 conferma che i modelli di organizzazione e di gestione prevedono i canali di segnalazione interna
- d. In base all'art. 24 del Dlgs. 24/2023 la Società è tenuta al rispetto delle disposizioni dal 15 luglio 2023
- e. La Società ha in corso di attivazione del canale interno per la segnalazione da parte degli interessati
- f. L'art. 4 citato prevede che siano sentite le rappresentanze o le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale

Tutto ciò premesso, Vi comuniciamo quanto segue

- 1) La Società, come sopra, ha definito il/i seguente/i canale/i interni per le comunicazioni di illeciti rientranti nella disciplina citata in premessa e precisamente:

I dipendenti, i fornitori, i rappresentanti e i subappaltatori (di seguito denominati congiuntamente "partner commerciali") possono segnalare le violazioni del Codice di Condotta del Gruppo Suedwolle all'indirizzo compliance@suedwollegroup.com.

Oltre all'opzione di contatto di cui sopra, Gruppo Tessile Industriale SpA tramite la casa madre ha incaricato un gestore esterno per la gestione delle segnalazioni illeciti.

L'Ufficio è raggiungibile come segue:

Baker Tilly Rechtsanwaltsgesellschaft mbH
Nymphenburger Str. 3b
80335 München
Germany
Telephone: +49 89 55066-525
E-Mail: ombudsservice.swg@bakertilly.de

- 2) A tal fine ha illustrato altresì le modalità di utilizzo dei canali di segnalazione, evidenziando che, anche per ragioni di maggior sicurezza, dovrà intendersi **privilegiato la segnalazione al gestore esterno**
Baker Tilly Rechtsanwaltsgesellschaft mbH
Nymphenburger Str. 3b
- 3) La società ha provveduto altresì a redigere apposita procedura relativa alla gestione del canale i che sarà attivato e alle segnalazioni relative
- 4) Nella procedura è previsto il rispetto della riservatezza del segnalante come stabilito dalle disposizioni citate nonché l'individuazione di alcuni soggetti che potranno gestire le informazioni ed effettuare le eventuali indagini
- 5) Nella procedura sono previste le modalità di gestione e di comunicazione nel rispetto della normativa
- 6) La società provvederà inoltre agli adempimenti stabiliti in materia di tutela dei dati personali, come previsto dagli artt. 13 e 14 del Dlgs. 24/2023
- 7) La società si impegna altresì al rispetto delle norme a tutela del segnalante e degli eventuali altri soggetti (art. 17 e segg.), qualora sussistano le condizioni
- 8) La società fornirà ai dipendenti e agli altri soggetti idonea informazione sulle possibilità di segnalazione e sui relativi canali, in particolare a mezzo e-mail, affissioni in bacheca interna, incontri dedicati con i propri dipendenti, informativa in inglese sul sito www.suedwollegroup.com

I migliori saluti.

per la Società



RICIGNOLO
1928

Allegato no.3
Modulo segnalazioni condotte illecite

DATI DEL SEGNALANTE	
NOME E COGNOME	
QUALIFICA	
RUOLO	
UFFICIO DI APPARTENENZA	
TELEFONO	
E-MAIL	
DATI/INFORMAZIONI CONDOTTA ILLECITA	
DESCRIZIONE DELLA CONDOTTA ILLECITA	
SOGGETTO/I CHE HA/HANNO COMMESSO IL FATTO (Nome, Cognome, Qualifica)	
EVENTUALI ULTERIORI SOGGETTI COINVOLTI	
DATA/PERIODO IN CUI SI È VERIFICATO IL FATTO	
LUOGO FISICO IN CUI SI E' VERIFICATO IL FATTO	
MODALITA' CON CUI SI E' VERIFICATO IL FATTO	
EVENTUALI ULTERIORI SOGGETTI CHE POSSONO RIFERIRE SUL FATTO (Nome, Cognome, Qualifica, Recapiti)	



RICIGNOLO
1928

EVENTUALI ALTRE INFORMAZIONI UTILI	
EVENTUALI DOCUMENTI ALLEGATI	



RICIGNOLO
1928

Allegato no. 4

Istruzioni per la gestione delle segnalazioni

Il gestore delle segnalazioni di illeciti è tenuto al trattamento delle informazioni e delle segnalazioni ricevute secondo le seguenti modalità:

- **E-mail**
- **Telefono**
- **Lettera raccomandata**

Baker Tilly Rechtsanwaltsgesellschaft mbH
Nymphenburger Str. 3b
80335 München
Germany
Telephone: +49 89 55066-525
E-Mail: ombudsservice.swg@bakertilly.de

In caso di malfunzionamenti o anomalie dei sistemi il gestore dovrà provvedere tempestivamente ad avvisare i soggetti addetti agli interventi (informatici o di altro tipo).

Il gestore provvederà a verbalizzare la ricezione della segnalazione e a tenerne documentazione riservata, omettendo preferibilmente i nominativi degli interessati.

In caso di specifica richiesta (orale o scritta) della persona segnalante, dovrà essere fissato un incontro diretto, entro un termine ragionevole (in genere massimo entro cinque giorni, salve deroghe motivate). E' preferibile che l'incontro venga tenuto in sedi esterni al contesto lavorativo e dello stesso verrà redatto verbale.

Acquisita la segnalazione il gestore dovrà:

- dare avviso alla persona segnalante del ricevimento della segnalazione **entro 7 giorni dalla data del suo ricevimento, salvo esplicita richiesta contraria della persona segnalante;** l'avviso verrà comunicato all'indirizzo indicato nella segnalazione
- mantenere le interlocuzioni con la persona segnalante e richiedere a quest'ultima, se necessario, integrazioni;
- dare diligente seguito alle segnalazioni ricevute;
- svolgere l'istruttoria necessaria a dare seguito alla segnalazione, anche mediante audizioni e acquisizione di documenti;
- **dare riscontro alla persona segnalante entro 3 mesi o, se ricorrono giustificate e motivate ragioni, 6 mesi dalla data di avviso di ricevimento della segnalazione esterna o, in mancanza di detto avviso, dalla scadenza dei 7 giorni dal ricevimento;**
- comunicare alla persona segnalante l'esito finale della segnalazione.

Il rispetto dei termini è importante e deve essere scrupolosamente rispettata in quanto il mancato riscontro consente all'interessato, in linea generale (salvo che per le violazioni relative al modello organizzativo ex Dlgs. 231/2001) di rivolgersi agli altri canali di segnalazione previsti:



RICIGNOLO
1928

- esterno (segnalazione all'ANAC)
- divulgazione pubblica.

Nell'ambito dell'attività istruttoria, secondo le informazioni e la formazione ricevuta, potrà richiedere eventuali consulenze specifiche secondo le seguenti modalità, indicando che si tratta di indagini coperte da riservatezza e non rivelando il nominativo dei soggetti interessati.

Nella valutazione della segnalazione occorrerà tenere conto dei seguenti elementi

- **Oggetto:** verifica se la segnalazione riguarda una violazione prevista dalla normativa ¹
- **Contenuto:** valutazione se la segnalazione risulta circostanziata e fornita di riscontri verificabili ². Il gestore potrà avvalersi, quale traccia per una prima valutazione, del modulo posto a disposizione del whistleblower
- **Contesto lavorativo:** valutazione se i fatti segnalati sono avvenuti in un contesto lavorativo ³

L'identità delle persone coinvolte e delle persone menzionate nella segnalazione è tutelata fino alla conclusione dei procedimenti avviati in ragione della segnalazione nel rispetto delle medesime

¹ E precisamente:

- illeciti amministrativi, contabili, civili o penali
- illeciti riguardanti violazioni della normativa europea in materia di appalti pubblici, sicurezza dei trasporti, tutela dell'ambiente, radioprotezione e sicurezza nucleare, sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali, salute pubblica, protezione dei consumatori, tutela della vita privata e protezione dei dati personali, sicurezza delle reti e dei sistemi informativi; violazioni della normativa in materia di concorrenza e aiuti di Stato
- atti od omissioni che riguardano il mercato interno (ad es. concorrenza, aiuti di Stato)
- condotte illecite rilevanti ai sensi del d.lgs. n. 231/2001 ("reati presupposto") e violazioni dei relativi modelli di organizzazione e gestione

² In particolare, le informazioni richieste sono le seguenti:

- descrizione della condotta illecita
- identità del soggetto che effettua la segnalazione, con indicazione di qualifica/funzione/ruolo svolto
- chiara e completa descrizione dei fatti oggetto di segnalazione
- qualora conosciute, le circostanze di tempo e di luogo in cui i fatti sono stati commessi
- qualora conosciute, le generalità o altri elementi che consentano di identificare il soggetto che ha posto in essere i fatti segnalati
- eventuali ulteriori soggetti che possono riferire sui fatti oggetto di segnalazione
- eventuali ulteriori documenti che possono confermare la fondatezza di tali fatti
- ogni ulteriore informazione che possa fornire un utile riscontro circa la sussistenza dei fatti segnalati

³ La definizione di contesto lavorativo è la seguente:

- Le attività lavorative o professionali, presenti o passate, svolte nell'ambito dei rapporti di cui all'articolo 3, commi 3 o 4 del Dlgs. 24/2023 [*dipendenti, collaboratori, soci, azionisti, tirocinanti, volontari, liberi professionisti, anche durante il periodo di prova e anche se il rapporto si è concluso*], attraverso le quali, indipendentemente dalla natura di tali attività, una persona acquisisce informazioni sulle violazioni e nel cui ambito potrebbe rischiare di subire ritorsioni in caso di segnalazione o di divulgazione pubblica o di denuncia all'autorità giudiziaria o contabile



RICIGNOLO
1928

garanzie previste in favore del segnalante. Per il principio di minimizzazione i dati di persone non inerenti alla segnalazione dovranno venire cancellati.

Qualora necessario potrà essere richiesta una integrazione o informazioni supplementari al segnalante. In tale ipotesi i termini di cui sopra vengono interrotti sino a quando non vengono forniti i dati richiesti o non è decorso il termine per fornirli.

Le segnalazioni da cui non è possibile ricavare l'identità del segnalante sono considerate anonime.

In caso di ricezione di segnalazioni anonime tramite i canali interni le stesse verranno comunque considerate alla stregua di segnalazioni ordinarie da trattare secondo i criteri di cui sopra, per quanto applicabile, purché le segnalazioni risultino circostanziate e/o documentate.

La persona coinvolta può essere, oppure su sua richiesta, deve essere sentita, eventualmente anche attraverso la presentazione di osservazioni scritte e documenti. Anche la persona coinvolta beneficia delle medesime garanzie di riservatezza del segnalante.

L'identità del *whistleblower* viene protetta sia in fase di acquisizione della segnalazione che in ogni contesto successivo alla stessa, ad eccezione dei casi in cui l'identità debba essere rilevata per legge (es. indagini penali, tributarie o amministrative, ispezioni di organi di controllo, etc.).

Se la contestazione è fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante è indispensabile per la difesa dell'incolpato la segnalazione è utilizzabile solo in presenza del consenso espresso del segnalante alla rivelazione della sua identità. In tal caso dovrà venire fornita informativa e richiesto ed acquisito il necessario consenso.

È fatto divieto di comunicare i dati relativi alla segnalazione, ed in particolare i dati concernenti le identità degli interessati se non a soggetti espressamente autorizzati oppure nei casi previsti dalla legge (ad esempio attività giudiziale).

I dati dovranno essere trattati nel rispetto delle misure di sicurezza adottate e di cui il gestore ha ricevuto adeguate informazioni.

L'esito finale del procedimento dovrà essere obbligatoriamente comunicato al segnalante.

Dovrà essere ugualmente fornito riscontro anche nei seguenti casi:

- Inesistenza dei presupposti ⁴
- manifesta infondatezza per l'assenza di elementi di fatto idonei a giustificare accertamenti

⁴ Si rammenta, in particolare che la procedura non si applica, tra l'altro, alle contestazioni o segnalazioni che riguardano rapporti individuali di lavoro, o che riguardano i rapporti con propri superiori (art. 1 Dlgs. 24/2023), pertanto a puro titolo esemplificativo non riguarda le questioni concernenti l'operatività dei rapporti lavorativi, ad esempio mancati pagamenti, riconoscimenti di livello, organizzazione aziendale, orario, controversie con superiori, etc.



RICIGNOLO
1928

- accertato contenuto generico della segnalazione di illecito tale da non consentire la comprensione dei fatti ovvero segnalazione di illeciti corredata da documentazione non appropriata o inconferente.

Dalla conclusione del procedimento i dati raccolti potranno essere conservati per un massimo di cinque anni.

Successivamente dovranno essere eliminati in modo definitivo.



Allegato no.5
Informazione a dipendenti e terzi sulle segnalazioni

Ai dipendenti/collaboratori

Ai soggetti interessati

Oggetto: Dlgs. 24/2023 - Segnalazione di illeciti (c.d. “Whistleblowing”) – Informazioni generali

In attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937, è stato emanato il d.lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 riguardante “la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”.

Tale normativa si applica agli enti pubblici e ai soggetti privati con oltre 50 dipendenti oppure anche con un numero di addetti inferiore, se è stato adottato il modello organizzativo 231.

La ns. società ha adottato una procedura specifica per il trattamento delle segnalazioni in oggetto, in quanto sussistono le condizioni.

Chi segnala illeciti nell’ambito della società/ente è definito comunemente “whistleblower” o segnalante.

Con tale termine si fa riferimento non solo al dipendente o collaboratore di un ente o di una azienda ma anche ad altri soggetti (ad es. dipendente di un fornitore, azionisti, soci, etc.), che segnala violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, di cui siano venute a conoscenza in un contesto lavorativo.

Inoltre per chi ha adottato un modello organizzativo ai sensi del Dlgs. 231/2001 le segnalazioni possono riguardare anche i c.d. “reati presupposto” e il modello stesso.

La segnalazione (“whistleblowing”), nelle intenzioni del legislatore è manifestazione di senso civico attraverso cui il whistleblower contribuisce all'emersione ed alla prevenzione dei rischi e di situazioni pregiudizievoli per l'organizzazione a cui appartiene.

Le rivelazioni o denunce possono essere di varia natura: violazione di una legge o regolamento, minaccia di un interesse pubblico come in caso di corruzione e frode, gravi e specifiche situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza pubblica, etc.

La segnalazione pertanto si pone come un rilevante strumento di prevenzione.

Nell'ambito della procedura predisposta la società/ente ha definito



RICIGNOLO
1928

- Il “canale” attraverso cui effettuare le segnalazioni (c.d. “**canale interno**”)
- I soggetti abilitati a gestire le segnalazioni e a definire il procedimento
- Il procedimento a seguito della segnalazione
- Le comunicazioni al segnalante
- Le tutele per il segnalante e altri soggetti
- Le misure di sicurezza
- Le procedure e le informative in materia di privacy

Di seguito si forniscono alcune indicazioni utili.

Chi può effettuare le segnalazioni di illeciti

I lavoratori subordinati, i lavoratori autonomi, i titolari di un rapporto di collaborazione che forniscono beni o servizi o che realizzano opere a favore della società/ente, i liberi professionisti e i consulenti, i volontari e i

tirocinanti, retribuiti e non retribuiti, gli azionisti, i soci e le persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza.

Possono altresì segnalare le persone il cui rapporto di lavoro è terminato se la segnalazione riguarda episodi accaduti in corso di rapporto e i candidati in vista di un’assunzione che abbiano acquisito le informazioni sulle violazioni durante il processo di selezione o in altre fasi della trattativa precontrattuale.

Qual è l’oggetto delle segnalazioni

- Illeciti amministrativi, contabili, civili o penali
- Illeciti riguardanti violazioni della normativa europea in materia di appalti pubblici, sicurezza dei trasporti, tutela dell’ambiente, radioprotezione e sicurezza nucleare, sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali, salute pubblica, protezione dei consumatori, tutela della vita privata e protezione dei dati personali, sicurezza delle reti e dei sistemi informativi; violazioni della normativa in materia di concorrenza e aiuti di Stato
- Atti od omissioni che riguardano il mercato interno (ad es. concorrenza, aiuti di Stato)
- Condotte illecite rilevanti ai sensi del d.lgs. n. 231/2001 (“reati presupposto”) e violazioni dei relativi modelli di organizzazione e gestione.

Cosa non va segnalato

- Le segnalazioni devono riguardare fatti avvenuti nel “**contesto lavorativo**”. Con tale termine si intendono le attività lavorative o professionali, presenti o passate, svolte nell’ambito dei rapporti di cui all’articolo 3, commi 3 o 4 del Dlgs. 24/2023 [*dipendenti, collaboratori, soci, azionisti, tirocinanti, volontari, liberi professionisti, anche durante il periodo di prova e anche se il rapporto si è concluso*], attraverso le quali, indipendentemente dalla natura di tali attività, una persona acquisisce informazioni sulle violazioni e nel cui ambito potrebbe rischiare di subire ritorsioni in caso di segnalazione o di divulgazione pubblica o di denuncia all’autorità giudiziaria o contabile.



RICIGNOLO
1928

Non sono quindi comprese le segnalazioni che riguardino rapporti personali o familiari oppure altri rapporti che non abbiano attinenza al contesto lavorativo.

- La procedura non si applica, inoltre, alle contestazioni o segnalazioni che riguardano **rapporti individuali di lavoro, o che riguardano i rapporti con propri superiori** (art. 1 Dlgs. 24/2023). Pertanto a puro titolo esemplificativo non riguarda le questioni concernenti l'operatività dei rapporti lavorativi, ad esempio mancati pagamenti, riconoscimenti di livello, organizzazione aziendale, orario, etc. (potranno invece riguardare comportamenti discriminatori o non rispettosi della parità di genere).

Il contenuto delle segnalazioni

Le segnalazioni devono essere per quanto possibile dettagliate e documentate, per dare modo al soggetto gestore delle stesse di avere le informazioni necessarie a procedere ad eventuali indagini.

Per esempio, la descrizione del fatto oggetto di segnalazione deve risultare chiara e completa, deve essere precisato il periodo di riferimento, deve essere identificabile l'autore/i dei fatti, devono essere allegati ove possibile eventuali documenti a supporto di quanto illustrato.

Le segnalazioni anonime

Le segnalazioni anonime verranno considerate alla stregua di segnalazioni ordinarie da trattare secondo i criteri stabiliti dalla presente procedura, per quanto applicabile, ma le segnalazioni devono risultare circostanziate e documentate.

Il canale "interno" per le segnalazioni

La società/ente ha adottato le seguenti modalità per procedere alle segnalazioni

I dipendenti, i fornitori, i rappresentanti e i subappaltatori (di seguito denominati congiuntamente "partner commerciali") possono segnalare le violazioni del Codice di Condotta del Gruppo Suedwolle all'indirizzo compliance@suedwollegroup.com.

Soggetto gestore

La società/ente ha incaricato alcuni soggetti, espressamente autorizzati, formati e tenuti alla riservatezza, per la gestione delle segnalazioni

A fronte della segnalazione verrà comunicata al segnalante (all'indirizzo indicato) la ricevuta ed entro tre mesi verrà fornito riscontro sulla stessa. Verrà inoltre comunicato l'esito finale dell'indagine, qualora successivo.

Il gestore individuato per l'esame delle segnalazioni è:



RICIGNOLO
1928

Baker Tilly Rechtsanwaltsgesellschaft mbH
Nymphenburger Str. 3b
80335 München
Germany
Telephone: +49 89 55066-525
E-Mail: ombudsservice.swg@bakertilly.de

Qualora le segnalazioni riguardino i gestori la segnalazione andrà indirizzata a compliance@suedwollegroup.com.

Tutele per il segnalante

L'identità del *whistleblower* viene protetta sia in fase di acquisizione della segnalazione che in ogni contesto successivo alla stessa, ad eccezione dei casi in cui l'identità debba essere rilevata per legge (es. indagini penali, tributarie o amministrative, ispezioni di organi di controllo, etc.).

Se la contestazione è fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante è indispensabile per la difesa dell'incolpato la segnalazione è utilizzabile solo in presenza del consenso espresso del segnalante alla rivelazione della sua identità. In tal caso verrà richiesto ed acquisito il necessario consenso.

L'identità delle persone coinvolte e delle persone menzionate nella segnalazione è tutelata fino alla conclusione dei procedimenti avviati in ragione della segnalazione nel rispetto delle medesime garanzie previste in favore del segnalante. Per il principio di minimizzazione i dati di persone non inerenti alla segnalazione verranno cancellati.

Nei confronti del soggetto che effettua una segnalazione (ma anche di altri soggetti ⁵) non è consentita, né tollerata alcuna forma di ritorsione o misura discriminatoria.

Le misure di protezione consistono nel

- **divieto di atti ritorsivi, tra i quali rientrano, a titolo esemplificativo, il licenziamento, il demansionamento, il trasferimento di sede e ogni altra azione che comporti effetti negativi sui contratti di lavoro, nonché una serie di altre condotte "punitive", come la richiesta di sottoposizione ad accertamenti medici o psichiatrici,**

⁵ Sono soggetti meritevoli di protezione, anche se non segnalanti: i) i facilitatori (persone fisiche che assistono il segnalante nel processo di segnalazione, operante all'interno del medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere mantenuta riservata); ii) le persone del medesimo contesto lavorativo della persona segnalante, di colui che ha sporto una denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o di colui che ha effettuato una divulgazione pubblica e che sono legate ad essi da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado; iii) i colleghi di lavoro della persona segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o effettuato una divulgazione pubblica, che lavorano nel medesimo contesto lavorativo della stessa e che hanno con detta persona un rapporto abituale e corrente; iv) gli enti di proprietà della persona segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o che ha effettuato una divulgazione pubblica o per i quali le stesse persone lavorano, nonché agli enti che operano nel medesimo contesto lavorativo delle predette persone.



RICIGNOLO
1928

- **divieto di azioni discriminatorie dalle quali conseguono pregiudizi economici o finanziari, anche in termini di perdita reddituale o di opportunità.**

Le misure di protezione non trovano applicazione quando è accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale della persona segnalante per i reati di diffamazione o di calunnia, ovvero la sua responsabilità civile, per lo stesso titolo, nei casi di dolo o colpa grave. In tali casi è irrogata anche una sanzione disciplinare.

La segnalazione esterna e la divulgazione pubblica

Per **segnalazione esterna** s'intende la comunicazione, scritta od orale, delle informazioni sulle violazioni, presentata tramite il canale di segnalazione attivato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Il segnalante può ricorrere al canale ANAC qualora si verifichi una delle seguenti condizioni:

- non è prevista, nell'ambito del contesto lavorativo del segnalante, l'attivazione obbligatoria del canale di segnalazione interna ovvero questo, anche se obbligatorio, non è attivo o, anche se attivato, non è conforme a quanto previsto dal decreto legislativo n. 24 del 2023
- il segnalante ha già effettuato una segnalazione interna e la stessa non ha avuto seguito
- il segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, essa non avrebbe efficace seguito ovvero potrebbe determinare il rischio di ritorsione; - il segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

Divulgare le segnalazioni **pubblicamente** significa invece rendere di pubblico dominio informazioni sulle violazioni tramite la stampa o mezzi elettronici o comunque tramite mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone.

Il segnalante che effettua una divulgazione pubblica beneficia del regime di protezione disciplinato dal Dlgs. n. 24 del 2023 se, al momento della divulgazione pubblica, ricorre una delle seguenti condizioni:

- la persona segnalante ha previamente effettuato una segnalazione interna ed esterna ovvero ha effettuato direttamente una segnalazione esterna, alle condizioni e con le modalità previste dalla normativa e non è stato dato seguito né riscontro alla segnalazione nei termini di legge
- la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse
- la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la segnalazione esterna possa comportare il rischio di ritorsioni o possa non avere efficace seguito in ragione delle specifiche circostanze del caso
- concreto, come quelle in cui possano essere occultate o distrutte prove oppure in cui vi sia fondato timore che chi ha ricevuto la segnalazione possa essere colluso con l'autore della violazione o coinvolto nella violazione stessa.



RICIGNOLO

1928

Nota: va osservato che la segnalazione esterna e, soprattutto, quella pubblica vanno effettuate soltanto qualora vi siano specifiche condizioni documentate e provabili, in quanto possono coinvolgere l'immagine della società/ente, dovendosi altrimenti privilegiare il canale interno.

Ulteriori informazioni

Maggiori dettagli o informazioni sulla procedura e sulle segnalazioni in oggetto possono essere richieste inviando una mail al seguente indirizzo email botta@gti-suedwollegroup.com



Allegato 6

Autorizzazione al trattamento dei dati

Egr. Sig./gent. Sig.ra

.....

Oggetto: autorizzazione al trattamento dei dati personali

Visto Regolamento U.E. 2016/679 e i provvedimenti attuativi Le precisiamo quanto segue.

Premesso

- che la ns. organizzazione ha adottato un sistema di segnalazione degli illeciti come previsto dal Dlgs. 24/2023 ed in particolare ha attivato il proprio canale interno secondo le seguenti modalità:
 - **I dipendenti, i fornitori, i rappresentanti e i subappaltatori (di seguito denominati congiuntamente "partner commerciali") possono segnalare le violazioni del Codice di Condotta del Gruppo Suedwolle all'indirizzo compliance@suedwollegroup.com.**
 - **Tutti I nostri partner commerciali saranno informati della procedura di segnalazione illeciti e della sua natura riservata.**
 - **Oltre all'opzione di contatto di cui sopra, il Gruppo Suedwolle e di conseguenza Gruppo Tessile Industriale SpA ha incaricato un gestore esterno per la gestione delle segnalazioni illeciti.**
 - **L'Ufficio è raggiungibile come segue:**
- **Baker Tilly Rechtsanwaltsgesellschaft mbH**
Nymphenburger Str. 3b
80335 München
Germany
Telephone: +49 89 55066-525
E-Mail: ombudsservice.swg@bakertilly.de
 - **Le segnalazioni: e-mail, via telefono, posta raccomandata, all'Ufficio sono coperte della normativa vigente riguardante la confidenzialità e l'anonimato del segnalante (l'identità non viene rivelata).**
- che ai sensi dell'art. 10 del citato Dlgs. 24/2023 Gruppo Tessile Industriale SpA ha esaminato le ripercussioni in materia di trattamento dei dati personali, adottando opportune misure di sicurezza, nel rispetto della minimizzazione dei dati
- che Lei è stato individuato ai fini della gestione delle segnalazioni

- che in proposito ha ricevuto idonee informazioni nonché formazione specifica sul contenuto della legge e sulle modalità di gestione dei dati relativi alle segnalazioni di illeciti, in particolare con riferimento alla tutela della riservatezza del segnalante e di altri soggetti interessati
- che è necessario, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 una specifica autorizzazione al trattamento dei dati personali, in relazione a quanto segnalato mediante i/i canali interni adottati dall'ente

Tutto ciò premesso Le confermiamo quanto segue:

- 1) È autorizzato al trattamento dei dati personali utilizzati nell'ambito delle prestazioni affidate e specificamente nell'ambito della gestione delle segnalazioni, in ogni modo ricevute, in relazione alla procedura adottata per la segnalazione degli illeciti ai sensi del Dlgs. 24/2023. Pertanto, nello svolgimento delle Sue attività potrà eseguire il trattamento dei dati personali ai quali ha accesso ed inerenti a tali attività.
Vista la tipologia di servizio da Lei prestato, il trattamento avverrà in linea di massima con sistemi meccanizzati, non esclusi peraltro sistemi cartacei, e potrà comprendere tutte le operazioni di cui al punto 2 dell'art. 4 del Regolamento citato.
- 2) L'accesso ai dati dovrà essere attuato in modo da evitare accessi non autorizzati o diffusione di dati, compiendo le operazioni strettamente necessarie alla Sua attività.
- 3) Le precisiamo che per l'accesso ai dati personali e agli archivi a cui è demandata la Sua specifica attività dovrà utilizzare un codice di identificazione attribuito in maniera riservata nonché una parola chiave da Lei predisposta composta di almeno otto caratteri. Tale parola chiave dovrà essere da Lei sostituita ogni volta che verrà fatta espressa richiesta in tal senso dal sistema e comunque con una costante periodicità.
- 4) Le ricordiamo che il codice di identificazione, se utilizzato, così come la sua parola chiave, sono strettamente personali e non possono essere utilizzati da altri. La violazione può costituire reato penale.
- 5) I sistemi di autorizzazione, quali la parola chiave o simili, diverse da quelle autorizzate per soli scopi di gestione tecnica, verranno disattivate automaticamente qualora non più utilizzati.
- 6) Rammentiamo che per ogni intervento dovrà curare che lo strumento informatico utilizzato non rimanga incustodito o accessibile ad altri in Sua assenza; in particolare in caso di assenza dovrà assicurarsi che la postazione risulti protetta verificando le protezioni relative.
- 7) È vietato l'utilizzo di supporti rimovibili per la memorizzazione dei dati citati.
- 8) In genere per la tipologia di attività dovrà trattare dati comuni. Non è escluso peraltro che debba anche sporadicamente effettuare operazioni di trattamento relativamente a dati particolari (art. 9 Regolamento UE 2016/679) oppure giudiziari, qualora presenti nelle segnalazioni.
- 9) In caso di trattamento di dati con sistemi non automatizzati (cartacei) avrà accesso soltanto ai dati la cui conoscenza è necessaria al compimento dell'attività a Lei affidate.
- 10) Sempre in caso di trattamento di dati con sistemi non automatizzati (cartacei) gli atti e i documenti riguardanti dati in questione dovranno venire da Lei conservati in modo da evitare intrusioni o accessi non autorizzati, rammentando ancora che è preminente nel caso la tutela del segreto sull'identità del segnalante o di altri soggetti.
Tali cautele dovranno altresì essere osservate in caso di riproduzione su documenti cartacei o simili di informazioni relative al trattamento di dati sensibili.



RICIGNOLO
1928

- 11) Per quanto oggetto di specifiche indicazioni separate le rammentiamo altresì che vanno scrupolosamente rispettate le prescrizioni aziendali relative alla violazione o perdita dei dati (data breach)

I migliori saluti.

_____, lì _____

Gruppo Tessile Industriale SpA

Per ricevuta:

_____, lì _____



Allegato 7
Autorizzazione al trattamento dei dati (ODV)

Egr. Sig./gent. Sig.ra
.....
Organismo di Vigilanza

Oggetto: autorizzazione al trattamento dei dati personali - OdV

Visto Regolamento U.E. 2016/679 e i provvedimenti attuativi Le precisiamo quanto segue.

Premesso

- che la ns. organizzazione ha adottato un sistema di segnalazione degli illeciti come previsto dal Dlgs. 24/2023 ed in particolare ha attivato il proprio canale interno secondo le seguenti modalità:
 - **I dipendenti, i fornitori, i rappresentanti e i subappaltatori (di seguito denominati congiuntamente "partner commerciali") possono segnalare le violazioni del Codice di Condotta del Gruppo Suedwolle all'indirizzo compliance@suedwollegroup.com.**
 - **Tutti I nostri partner commerciali saranno informati della procedura di segnalazione illeciti e della sua natura riservata.**
 - **Oltre all'opzione di contatto di cui sopra, il Gruppo Suedwolle e di conseguenza Gruppo Tessile Industriale SpA ha incaricato un gestore esterno per la gestione delle segnalazioni illeciti.**
 - **L'Ufficio è raggiungibile come segue:**
- **Baker Tilly Rechtsanwaltsgesellschaft mbH**
Nymphenburger Str. 3b
80335 München
Germany
Telephone: +49 89 55066-525
E-Mail: ombudsservice.swg@bakertilly.de
 - **Le segnalazioni: e-mail, via telefono, posta raccomandata, all'Ufficio sono coperte della normativa vigente riguardante la confidenzialità e l'anonimato del segnalante (l'identità non viene rivelata).**
- che ai sensi dell'art. 10 del citato Dlgs. 24/2023 Gruppo Tessile Industriale SpA ha esaminato le ripercussioni in materia di trattamento dei dati personali, adottando opportune misure di sicurezza, nel rispetto della minimizzazione dei dati
- che è stato individuato nell'Organismo di Vigilanza (*oppure* Presidente dell'Organismo di Vigilanza) ex Dlgs. 231/2001 il gestore ai fini delle segnalazioni ricevute



RICIGNOLO

1928

- che tale Organismo è stato considerato dal Garante della Protezione dei dati personali (v. parere in data 12 maggio 2020 prot. n. 17347) un organo delle società o degli enti e come tale va autorizzato al trattamento dei dati, qualora necessario
- che in proposito ha ricevuto idonee informazioni nonché formazione specifica sul contenuto della legge e sulle modalità di gestione dei dati relativi alle segnalazioni di illeciti, in particolare con riferimento alla tutela della riservatezza del segnalante e di altri soggetti interessati
- che comunque in base alla esperienza e formazione professionale è in grado di svolgere il compito assegnato
- che è necessario, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 una specifica autorizzazione al trattamento dei dati personali, in relazione a quanto segnalato mediante i/i canali interni adottati dall'ente

Tutto ciò premesso Le confermiamo quanto segue:

1. È autorizzato al trattamento dei dati personali utilizzati nell'ambito delle prestazioni affidate e specificamente nell'ambito della gestione delle segnalazioni, in ogni modo ricevute, in relazione alla procedura adottata per la segnalazione degli illeciti ai sensi del Dlgs. 24/2023.
2. Pertanto, nello svolgimento delle Sue attività potrà eseguire il trattamento dei dati personali ai quali ha accesso ed inerenti a tali attività.
3. Vista la tipologia di servizio da Lei prestato, il trattamento avverrà in linea di massima con sistemi meccanizzati, non esclusi peraltro sistemi cartacei, e potrà comprendere tutte le operazioni di cui al punto 2 dell'art. 4 del Regolamento citato.
4. L'accesso ai dati dovrà essere attuato in modo da evitare accessi non autorizzati o diffusione di dati, compiendo le operazioni strettamente necessarie alla Sua attività.
5. Le precisiamo che per l'accesso ai dati personali e agli archivi a cui è demandata la Sua specifica attività dovrà utilizzare un codice di identificazione attribuito in maniera riservata nonché una parola chiave da Lei predisposta composta di almeno otto caratteri. Tale parola chiave dovrà essere da Lei sostituita ogni volta che verrà fatta espressa richiesta in tal senso dal sistema e comunque con una costante periodicità.
6. Le ricordiamo che il codice di identificazione, se utilizzato, così come la sua parola chiave, sono strettamente personali e non possono essere utilizzati da altri. La violazione può costituire reato penale.
7. I sistemi di autorizzazione, quali la parola chiave o simili, diverse da quelle autorizzate per soli scopi di gestione tecnica, verranno disattivate automaticamente qualora non più utilizzati.
8. Rammentiamo che per ogni intervento dovrà curare che lo strumento informatico utilizzato non rimanga incustodito o accessibile ad altri in Sua assenza; in particolare in caso di assenza dovrà assicurarsi che la postazione risulti protetta verificando le protezioni relative.
9. È vietato l'utilizzo di supporti rimovibili per la memorizzazione dei dati citati.
10. In genere per la tipologia di attività dovrà trattare dati comuni. Non è escluso peraltro che debba anche sporadicamente effettuare operazioni di trattamento relativamente a dati particolari (art. 9 Regolamento UE 2016/679) oppure giudiziari, qualora presenti nelle segnalazioni.
11. In caso di trattamento di dati con sistemi non automatizzati (cartacei) avrà accesso soltanto ai dati la cui conoscenza è necessaria al compimento dell'attività a Lei affidate.
12. Sempre in caso di trattamento di dati con sistemi non automatizzati (cartacei) gli atti e i documenti riguardanti dati in questione dovranno venire da Lei conservati in modo da evitare intrusioni o accessi non autorizzati, rammentando ancora che è preminente nel caso la tutela del segreto sull'identità del segnalante o di altri soggetti.



RICIGNOLO

1928

13. Tali cautele dovranno altresì essere osservate in caso di riproduzione su documenti cartacei o simili di informazioni relative al trattamento di dati sensibili.
14. Per quanto oggetto di specifiche indicazioni separate le rammentiamo altresì che vanno scrupolosamente rispettate le prescrizioni aziendali relative alla violazione o perdita dei dati (data breach)

I migliori saluti.

_____, li _____

Gruppo Tessile Industriale SpA

Per ricevuta:

_____, li _____

Allegato 8

Informativa privacy

**Regolamento U.E. 2016/679 e decr. legisl. 196/03 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”)
Segnalazione illeciti (Dlgs. 24/2023)
Informativa**

1. Premessa

La informiamo che ai sensi del Regolamento U.E. 2016/679 e del decreto legislativo 196/03 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) e successive modifiche, che i dati personali da Lei forniti, ovvero acquisiti, nell’ambito del procedimento di segnalazione di illeciti (c.d. *whistleblowing*) di cui alla apposita procedura definita dalla società/ente saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di legge dai soggetti interessati alla predetta procedura, fermo restando l’obbligo di riservatezza e tutela nonché gli adempimenti previsti dalla normativa (Dlgs. 24/2023).

2. Dati trattati e finalità

Il trattamento dei dati, generalmente comuni, è finalizzato pertanto esclusivamente all’assolvimento degli obblighi di legge nell’ambito della procedura di segnalazione degli illeciti, così come analiticamente stabilito dalla legge nonché dalla procedura definita dalla società/ente [se adottato il modello 231 aggiungere: quale parte integrante del modello ex Dlgs. 231/2001].

3. Base giuridica del trattamento

La base giuridica del trattamento è costituita dalla normativa citata (Dlgs. 24/2023 e succ. modif.). La base giuridica è inoltre costituita dall’espresso dell’interessato per la rivelazione dell’identità dell’interessato ed in particolare nel caso in cui la contestazione disciplinare nei confronti dell’incolpato è fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell’identità del segnalante è indispensabile per la difesa dell’incolpato stesso.

In tali ipotesi verrà richiesto al segnalante di esprimere o meno il proprio consenso.

4. Destinatari dei dati

I dati non sono oggetto di comunicazione a soggetti terzi se non nell’ambito della procedura oppure in caso di richiesta di organi inquirenti.

5. Periodo di conservazione dei dati

I dati verranno conservati per il periodo necessario all’espletamento della procedura e ai conseguenti adempimenti, salve esigenze di giustizia o disciplinari, e comunque per un periodo massimo di cinque anni.

6. Obbligatorietà

Il conferimento dei dati deriva necessariamente dalla segnalazione effettuata.

7. Tipologia di trattamento

I dati verranno inseriti nei nostri archivi, in particolare nella banca dati “Segnalazione di illeciti “ ed il loro trattamento, che potrà essere effettuato attraverso strumenti automatizzati e/o cartacei, comprenderà tutte le operazioni o complesso di operazioni previste dall’art. 4 n. 2 del Regolamento e necessarie al trattamento in questione e precisamente: la raccolta, la registrazione, l’organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l’adattamento o la modifica, l’estrazione, la consultazione, l’uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di



RICIGNOLO
1928

messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

Il Titolare ha provveduto altresì a verificare la correttezza delle misure di sicurezza adottate.

8. Soggetti autorizzati

Il Titolare ha provveduto a individuare e a formare uno o più soggetti autorizzati espressamente al trattamento dei dati, tenuti anche ai particolari obblighi di cui al Dlgs. 24/2023 in tema di riservatezza.

9. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è Gruppo Tessile Industriale S.p.A. – Strada Statale Trossi, 57 – 13871 Verrone BI.

10. Responsabile del trattamento

In relazione all'affidamento a soggetti esterni di alcune attività da svolgere per conto del Titolare (quali ad esempio la gestione della ricezione delle segnalazioni) lo stesso ha provveduto a nominare un Responsabile esterno del trattamento definendone l'attività e acquisendo le informazioni sulle misure di sicurezza.

Rappresentata dal nuovo DPO: Bernard Bock - Projekt 29 GmbH & Co KG

Ostengasse 14 DE-93047 Regensburg – Tel . +49941-298636-0 Email: anfrage@projekt29.de

11. Trasferimento dei dati

I dati, nel rispetto della riservatezza di cui al Dlgs. 24/2023, non verranno trasferiti o conservati comunque al di fuori dell'U.E.

12. Diritti dell'interessato

In base all'art. 2 undecies del Dlgs. 196/2003 richiamato dall'art. 13 del Dlgs. 24/2003 il diritto di accesso ai dati personali, il diritto a rettificarli, il diritto di ottenerne la cancellazione o cosiddetto diritto all'oblio, il diritto alla limitazione del trattamento, il diritto alla portabilità dei dati personali e quello di opposizione al trattamento oppure la facoltà di reclamo al Garante possono subire limitazioni o non essere esercitati qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto al soggetto che ha segnalato gli illeciti.

In base alle Linee Guida dell'ANAC Ciò dall'esercizio di tali diritti potrebbe derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla tutela della riservatezza dell'identità della persona segnalanti e pertanto tali facoltà risultano precluse nel trattamento dei dati relativi alla procedura di segnalazione di illeciti.

Gruppo Tessile Industriale SpA



RICIGNOLO
1928

Allegato 9
Check list conformità Responsabile del trattamento

CHECKLIST DI CONFORMITÀ

Nome del Responsabile	SW
-----------------------	----

Si fa riferimento alle definizioni contenute nell'Atto di Nomina di Responsabile del trattamento ricevuto.

Sezione A – Dati e modalità di trattamento

Requisito		Risposta
1	Vengono Trattate: i. tipologie di dati personali diversi da quelle indicate nell'Atto di Nomina o di interessati diversi da quelli ivi indicati? ii. dati personali per finalità diverse da quelle elencate nell'Atto di Nomina? iii. dati personali in luoghi diversi da quelli indicati nell'Atto di Nomina?	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>

Sezione B – Misure organizzative

Requisito		Risposta
1	Tutti gli Incaricati hanno ricevuto apposita lettera di incarico insieme alle istruzioni contenute nel presente Atto di Nomina?	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> N/A <input type="checkbox"/>
2	Tutti gli Incaricati frequentano corsi di formazione periodici focalizzati sugli obblighi previsti dalla Normativa Privacy	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> N/A <input type="checkbox"/>
3	È presente un registro aggiornato delle attività di trattamento riguardante i Dati Personali?	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> N/A <input type="checkbox"/>

4	È stato nominato un Responsabile per la protezione dei dati personali?	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	N/A <input type="checkbox"/>
5	Si è proceduto a richiedere l'autorizzazione scritta del Titolare prima di procedere con la nomina dei Sub-responsabili?	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	N/A <input type="checkbox"/>
6	E' stata verificata (e viene verificata con cadenza almeno annuale) l'adeguatezza delle capacità tecniche e organizzative di ciascun Sub-responsabile mediante la compilazione della presente Checklist di Conformità che ciascuno di essi è tenuto a compilare sia al momento della propria nomina, sia almeno una volta all'anno?	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	N/A <input type="checkbox"/>
7	Ciascun Sub-responsabile è stato nominato sulla base di un accordo il cui contenuto è sostanzialmente in linea con il contenuto del presente Atto di Nomina.	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	N/A <input type="checkbox"/>
8	È stata adottata una policy relativa al trattamento dei Dati Personali all'interno della policy sulla sicurezza?	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
9	È stata prevista e documentata una specifica policy in materia di password? Tale policy dovrebbe riguardare, nel suo contenuto minimo: la lunghezza delle password, la complessità, il periodo di validità, così come il numero massimo di tentativi di log in non riusciti.	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	

Sezione C – Misure tecniche

Requisito		Risposta	
1	Disponete di misure tecniche e organizzative idonee ad evitare un illecito trattamento dei Dati Personali del Titolare, in violazione degli obblighi previsti dal presente Atto di Nomina?	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
2	È stata predisposta una procedura volta a notificare un'eventuale violazione dei Dati Personali da parte degli Incaricati?	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
3	Disponete di misure tecniche e organizzative in grado di consentire la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento, la limitazione del trattamento e la portabilità dei Dati Personali su richiesta del Titolare e/o in caso di cessazione del Contratto?	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
4	Disponete di misure tecniche in grado di consentire la restituzione dei Dati Personali al Titolare, su sua richiesta e/o al momento della cessazione del Contratto?	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>

5	Gli accessi degli Incaricati dei Dati Personali sono protetti da misure tecniche, tra cui ID, password, antivirus e firewall, sistemi di rilevamento delle intrusioni, registrazione e monitoraggio, crittografia del flusso di rete?	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
6	Disponete di un sistema di autenticazione a due fattori, consigliabile con riferimento agli accessi a sistemi che elaborano dati sensibili?	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/> N/A <input type="checkbox"/>
7	Disponete di misure tecniche che consentono l'accesso ai Dati Personali ai soli Incaricati che necessitano di accedervi per ragioni legate all'esecuzione del Contratto?	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
8	Disponete di misure tecniche che garantiscano la costante riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento dei dati?	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
9	Sono previste misure tecniche volte a garantire che le postazioni di lavoro, fisse e mobili, utilizzate dal vostro personale e dal personale dei vostri Sub-responsabili per la fornitura dei servizi, siano idonee ad evitare qualsivoglia violazione o difetto inerente la sicurezza?	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
10	Disponete di ulteriori procedure tecniche che vengono regolarmente eseguite al fine di verificare l'adeguatezza delle misure di sicurezza volte a proteggere l'accesso ai Dati Personali (ad es. procedura di sicurezza del ciclo di vita dell'applicazione, procedura di gestione del cambiamento, procedura di gestione della vulnerabilità, procedura di backup e ripristino dei dati, procedure di continuità operativa, procedure di audit)?	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
11	Avete introdotto misure specifiche per la tutela della riservatezza ex Dlgs. 24/2023?	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>

Firma del legale rappresentante del -Responsabile

Data: _____

Ruolo: _____

Nome: _____

Firma: _____



RICIGNOLO
1928

ALLEGATO 10
Fac simile Registro Trattamenti (semplificato)

Modello conforme alle indicazioni del Garante (<https://www.garanteprivacy.it/en/home/faq/registro-delle-attivit -di-trattamento>)



SCHEDA REGISTRO DEI TRATTAMENTI n. _____				Istituita il _____		Ultimo aggiornamento del _____	
TITOLARE:							
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI:							
TIPOLOGIA DI TRATTAMEN TO	FINALITA' E BASI LEGALI DEL TRATTAMENTO	CATEGORIE DI INTERSSATI	CATEGORIE DI DATI PERSONALI	CATEGORIE DI DESTINATARI [TRASFERIMENT O DATI VERSO PAESI TERZI O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI]	TERMINI ULTIMI DI CANCELLAZIONE PREVISTI	MISURE DI SICUREZZA TECNICHE E ORGANIZZATIVE



RICIGNOLO

1928

Gestione segnalazioni di illeciti (whistleblowing) ex Dlgs. 24/2023	<p>a) Assolvimento degli obblighi di legge nell'ambito della procedura di segnalazione degli illeciti, così come analiticamente stabilito dalla legge nonché dalla procedura definita dalla società/ quale parte integrante del modello ex Dlgs. 231/2001</p> <p>b) Rivelazione identità interessato</p> <p>c) Caso in cui la contestazione disciplinare nei confronti dell'incolpato è fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante è indispensabile per la difesa dell'incolpato stesso</p>	Dipendenti (anche cessati), Collaboratori Amministratori Sindaci Terzi Tirocinanti	Comuni Particolari Giudiziari	Soggetti espressamente autorizzati	NO	Periodo necessario all'espletamento della procedura e ai conseguenti adempimenti, salve esigenze di giustizia o disciplinari, e comunque per un periodo massimo di cinque anni dalla cessazione del trattamento	V. elenco
---	--	---	-------------------------------------	------------------------------------	----	---	-----------



RICIGNOLO

1928

	Base giuridica Obbligo di legge Consenso (lett. b e c)						
--	--	--	--	--	--	--	--



RICIGNOLO
1928

ALLEGATO 11
Fac simile comunicazione all'OdV

Da _____

all'Organismo di Vigilanza ex Dlgs. 231/2001

Oggetto: Dlgs. 24/2023

Con la presente si informa, per ogni opportuna valutazione di questo Organismo, che nell'ambito del canale interno adottato dalla società/ente ai sensi dell'art. 4 del Dlgs. 24/2023 è stata ricevuta una segnalazione che riguarda la seguente violazione del modello organizzativo e/o dei reati presupposto:

Come noto, l'identità del segnalante e degli altri soggetti coinvolti è protetta ai sensi delle disposizioni citate e gli stessi beneficiano di specifiche forme di tutela. Pertanto, non vengono forniti ulteriori particolari, che possano far risalire a tale identità.

_____, li _____

ALLEGATO 12 Schema utilizzo canali di segnalazione

